

La Laghezza Spa viaggia a tutta velocità

Nel 2021 crescita del fatturato del 20%, incremento per tutte le divisioni dell'azienda



Pubblicato
il giorno
15 Febbraio 2022

Da
[Redazione](#)



LA SPEZIA – I numeri di bilancio 2021 presentano una società, la **Laghezza Spa**, molto solida.

La crescita nel fatturato ha raggiunto il 20%, fino a quota 36 milioni, a cui si affianca un'EBITDA superiore ai 2 milioni a fronte di investimenti per circa 5 milioni con incrementi del 27% nelle operazioni doganali, del 18% nella logistica e del 20% nei trasporti camionistici.

Non bastasse, per il 2022 si prevede una nuova impennata nel fatturato con l'obiettivo di superare i 45 milioni di euro, grazie a nuovi investimenti per oltre 6 milioni concentrati in particolare nel comparto logistico.

La pandemia e le incertezze provocate, sembrano dunque non aver pesato in modo particolare sull'azienda, nonostante il ridimensionamento drastico di alcuni settori e la crescita record dei noli ad esempio nel mercato container.

“Nessun miracolo o nessuna formula magica -sono a riguardo le parole di **Alessandro Laghezza**– ma un lavoro di coordinamento quotidiano fra le varie

funzioni e anime dell'azienda, con l'effetto non solo di favorire una crescita armonica, ma anche di valorizzare, attraverso l'incrocio di professionalità, le competenze e quindi gli standard di servizio offerti e garantiti ai nostri clienti".

Gli investimenti del 2021 hanno riguardato tutte le divisioni dell'Azienda, partendo dall'acquisizione della Levante Srl, società triestina che opera nell'ambito dei servizi portuali che ha segnato un ulteriore consolidamento nella strategia di sviluppo territoriale in Italia, dove Laghezza Spa è presente con 16 filiali dedicate all'assistenza doganale e dislocate in nodi strategici per la logistica nazionale.

Tutte le attività operano dalla sede centrale di La Spezia, dove in primavera è stata inaugurata la "Torre di controllo" dedicata ai servizi doganali, e per la quale si è investito in un rinnovato sistema informatico, con l'obiettivo di implementare l'interscambio di informazioni con i clienti e con le filiali operative e di raggiungere una completa digitalizzazione delle attività aziendali.

"Questo investimento -sottolinea Laghezza- rappresenta il fulcro della nostra strategia, basata su un'espansione controllata e un mantenimento inalterato dell'efficienza e della qualità dei servizi offerti alla nostra clientela. **La Business Unit Dogana continua a rappresentare il core business dell'azienda**".

Tra i fatti importanti per l'azienda nel 2021, va ricordata l'entrata in servizio del terzo polo logistico a cornice del porto di La Spezia, dedicato ai prodotti siderurgici e Project cargo. Con un'area di 10.000 metri quadri di cui 2.000 coperti, il nuovo terminal ha superato la fase di start-up ed è ora pienamente operativo.

Il terminal 3 affianca e integra i servizi degli altri due poli logistici, ovvero il terminal 1 nell'area retroportuale di Santo Stefano di Magra, e il terminal 2 che conta 7000 metri quadri dedicati allo stoccaggio della merce e a servizi accessori.

Tre divisioni cresciute in modo armonico che hanno portato, nell'ambito delle operazioni doganali a un incremento del 27% rispetto alle circa 250.000 dell'anno precedente, una crescita del 18% nelle attività di logistica rispetto ai 15.000 teu movimentati nel 2020 ed un incremento del 20% rispetto ai 50.000 viaggi effettuati dalla divisione trasporti l'anno precedente.